



## MANIFESTO DI SIVIGLIA

Gli enti di gestione dei parchi periurbani europei, riuniti dal 5 al 7 maggio 2010, in occasione di FEDENATUR, a Siviglia, capoluogo dell'Andalusia, regione all'avanguardia nella protezione degli spazi naturali periurbani e metropolitani, dichiarano:

In Europa, più dell'80% della popolazione vive in zone urbane. Tale concentrazione demografica, con la conseguente espansione urbanistica, si è concretizzata a discapito dell'ambiente, della natura, dell'attività agricola, della ricchezza paesaggistica, floristica e faunistica, causando una grave perdita di biodiversità. Sebbene tali perdite siano spesso irreversibili, un urbanismo più sostenibile potrebbe rallentare, o perfino interrompere, il processo di erosione della biodiversità.

Coscienti del fatto che la lotta contro la perdita di biodiversità, e le conseguenze del cambiamento climatico si risolveranno nelle città, diverse metropoli e governi locali si sono impegnati, da alcuni anni a questa parte, a sviluppare politiche attive di conservazione, di restauro e messa in valore di vasti spazi naturali situati nelle loro immediate periferie.

Alcune regioni europee hanno fatto progressi considerevoli. Il Governo dell'Andalusia ha stimolato una collaborazione inedita e fruttifera fra il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dei Lavori Pubblici e dell'Abitazione in materia di pianificazione strategica, con il fine di creare una rete di spazi naturali al confine con le città.

La Federazione europea degli spazi naturali e rurali metropolitani e periurbani (FEDENATUR) raggruppa enti di gestione di spazi naturali periurbani, promossi dalle autorità locali o regionali.

La nostra associazione promuove lo scambio tecnico fra esperti, per stimolare la protezione degli spazi naturali e rurali nelle vicinanze di grandi metropoli, favorendone la connessione ecologica e migliorandone la gestione davanti alla pressione esercitata dai cittadini alla ricerca di spazi ludici.

Il livello di conoscenza accumulata dal 1997, anno di creazione della nostra associazione, fino a oggi si traduce nella pubblicazione di numerosi rapporti e nella partecipazione a progetti europei il cui obiettivo è favorire il trasferimento di conoscenze fra le diverse regioni europee. Attualmente FEDENATUR sta partecipando al progetto PERIURBAN del programma INTERREG IV C, il cui obiettivo è ampliare tali scambi agli spazi naturali periurbani dell'Europa Orientale.

In base a questa esperienza, consideriamo che i parchi naturali periurbani, spingendosi ben al di là della loro legittima vocazione di divenire spazi di svago per i cittadini, devono essere riconosciuti come elementi fondamentali di un'infrastruttura verde sotto

forma di rete ecologica, indispensabili per la costituzione di un'urbanistica sostenibile, impegnata nella lotta contro il cambiamento climatico e la conservazione della biodiversità.

Fino ad ora i parchi naturali periurbani non sono stati sufficientemente valorizzati, né riconosciuti nella loro giusta misura dalle politiche ambientali europee. La battaglia per la conservazione della biodiversità potrà essere vinta anche alla porta delle città e delle grandi metropoli.

È per questo motivo che FEDENATUR ha presentato, nel 2008, una mozione affinché venissero riconosciuti gli spazi naturali periurbani in occasione del Congresso Mondiale della IUCN, a Barcellona. La risoluzione è stata favorevole.

Attraverso il Manifesto di Siviglia, FEDENATUR si rivolge ora alle autorità spagnole e belghe, incaricate della Presidenza dell'Unione Europea nel 2010.

FEDENATUR ritiene che una politica europea ambiziosa debba adottare le dovute misure per:

1. Accelerare la protezione degli spazi naturali e rurali localizzati nelle vicinanze delle città.
2. Promuovere una proposta integrata della pianificazione territoriale delle aree metropolitane nella quale gli spazi naturali e rurali periurbani vengano messi in valore e ritenuti indispensabili per la biodiversità e la qualità della vita urbana.
3. Considerare i parchi naturali periurbani come spazi dalle grandi sfide da un punto di vista ecologico, sociale e culturale; includere tali spazi nelle politiche pubbliche di pianificazione territoriale, come uno strumento per contenere l'espansione urbanistica.
4. Promuovere la creazione di un'infrastruttura verde, costituita da una rete di spazi fisici interconnessi, a favore del benessere dei cittadini e della biodiversità. Considerare questi spazi alla stregua di attrezzature urbane, quali quelle educative, sanitarie, culturali, di trasporto o di comunicazione.
5. Incoraggiare il mantenimento e la diversificazione di un'agricoltura sostenibile di prossimità, considerata come un fattore importante nella gestione degli spazi periurbani
6. Promuovere i mezzi a favore della conservazione della biodiversità degli ecosistemi, nonché dei paesaggi ad essi vincolati.

Slimane TIR  
Presidente Europeo di FEDENATUR  
Presidente dell'Espce Naturel Lille Métropole  
Vicepresidente di Lille Métropole Communauté Urbaine